



Allegato B)

# COMUNE DI VALENZA

**RELAZIONE TECNICA SULL'ANDAMENTO DELLA  
GESTIONE FINANZIARIA AI FINI DELLA VERIFICA  
DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO  
2022-2024**

## PREMESSA

Gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa.

Per dare corretta applicazione a quanto dispone il Testo Unico è necessario, perciò, adottare apposito atto deliberativo che formalizza e attesta una puntuale quanto responsabile attività di verifica dell'esistenza degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso.

Ciò premesso il Servizio Finanziario quale "garante degli equilibri di bilancio" ha provveduto ad effettuare l'attività di cui sopra, esaminando gli stanziamenti di ogni capitolo di spesa e di entrata verificando contestualmente lo "status quo" di accertamento delle entrate e di impegno delle spese al fine di comprendere, in un'ottica di efficacia, efficienza ed economicità, le reali necessità della gestione.

Questa attività si è ulteriormente concretizzata nell'analisi e nella costruzione degli equilibri di parte corrente e di conto capitale che andremo ad esaminare nel prosieguo di questa relazione.

### **1. Approvazione del Dup 2022/2024, del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e del rendiconto 2021.**

Il Dup 2022/2024 e relativa Nota di Aggiornamento sono stati approvati rispettivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 30-09-2021 e n. 23 del 12-05-2022.

Il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 in data 12-05-2022.

L'equilibrio economico finanziario risulta dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del D.Lgs.118/2011).

Nell'annualità 2022 sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento per un totale di €. 2.530.000,00 =.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 26-04-2022 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 4.710.631,72= così dimostrato e composto:

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo di Cassa al 1° gennaio 2021		0,00	0,00	4.858.332,22
Riscossioni	(+)	4.158.951,27	23.479.694,26	27.638.645,53
Pagamenti	(-)	4.958.341,66	21.123.629,54	26.081.971,20
Saldo di cassa al 31 dicembre 2021	(=)			6.415.006,55
Pagamenti per azioni esecutive e non regolarizzate al 31 dicembre 2020	(-)			-
<b>Fondo di Cassa al 31 dicembre 2021</b>	<b>(=)</b>			<b>6.415.006,55</b>
Residui attivi	(+)	2.577.512,27	3.404.417,31	5.981.929,58
di cui derivanti da accertamenti di tributi sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
Residui passivi	(-)	1.986.899,95	5.379.763,87	7.366.663,82
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	(-)			319.640,59
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	(-)			-
<b>Risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2021 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>4.710.631,72</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021			
<b>Parte accantonata</b>			
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31-12-2021			1.509.924,54
- Accantonamento residui perenti al 31-12-2021 (solo per le Regioni)			0,00
- Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013 e successi modifiche e rifinanziamenti			3.147.937,22
- Fondo perdite società partecipate			0,00
- Fondo contenzioso			935.446,00
- Altri accantonamenti			103.486,00
		<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>5.696.793,76</b>
<b>Parte vincolata</b>			
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			310.780,92
- Vincoli derivanti da trasferimenti			0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			2.633,58
- Altri vincoli			0,00
		<b>Totale parte vincolata ©</b>	<b>313.414,50</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			
		<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>138.753,38</b>
		<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>- 1.438.329,92</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare			

La composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021 risulta essere negativa di parte disponibile per un importo di €. 1.438.329,92, incidendo sul calcolo dello stesso tutte le operazioni relative al riaccertamento straordinario dei residui.

## 2. Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n.228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n.267/2000, (modificato dall'art.74 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi) prevede che l'organo consiliare, con periodicità

stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

### 3. L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, che ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- ✓ verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);
- ✓ apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- ✓ verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

### 4. Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2022 sono stati ripresi dal rendiconto 2021 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto GC n. 25 del 08-03-2022) e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	3.035.782,94	Titolo I	5.271.187,11
Titolo II	223.050,68	Titolo II	1.996.171,21
Titolo III	1.302.520,93	Titolo III	0,00
Titolo IV	573.209,40	Titolo IV	0,00
Titolo V	840.025,64	Titolo V	0,00
Titolo VI	0,00	Titolo VII	99.305,50
Titolo VII	0,00		
Titolo IX	7.339,99		
<b>TOTALE</b>	<b>5.981.929,58</b>	<b>TOTALE</b>	<b>7.366.663,82</b>

Alla data del 30-06-2022 risultano:

- ✓ riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 3.190.486,43 ( 53 %);
- ✓ pagati residui passivi per un importo pari a Euro 4.546.736,77 ( 62 %);

mentre sono state rilevate le seguenti variazioni di residui attivi e passivi con la seguente situazione riepilogativa:

Descrizione	+/-	Importo
Minori residui attivi	-	545,44
Minori residui passivi	+	10.936,04
Maggiori residui attivi	+	0,00
<b>Totale</b>	<b>+</b>	<b>10.390,60</b>

dalla quale emerge una situazione di equilibrio.

#### **5. Equilibrio della gestione di competenza**

Si può attestare che il Bilancio del Comune è in equilibrio di parte corrente per il triennio 2022-2024 in quanto la differenza tra gli accertamenti dei primi 3 titoli dell'entrata sommati al Fondo Pluriennale vincolato di spesa corrente iscritto all'entrata e gli impegni delle spese correnti sommati al Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente di spesa, alla quota di disavanzo applicata nell'esercizio 2022 e alle quote di capitale ammortamento mutui, genera un risultato pari o superiore a zero.

Si può attestare inoltre che il Bilancio del Comune è in equilibrio di parte capitale per il triennio 2022-2024 in quanto la differenza tra gli accertamenti dei titoli 4-5-6 dell'entrata sommati al Fondo Pluriennale vincolato di spesa in conto capitale iscritto all'entrata, all'avanzo di amministrazione per investimenti, alle entrate da mutui e gli impegni delle spese in conto capitale sommati al Fondo Pluriennale vincolato in c/capitale di spesa, genera un risultato pari o superiore a zero.

I dati sotto riportati fotografano la situazione come si è sviluppata nel 1° semestre 2022, in riferimento ai titoli di bilancio che concorrono alla determinazione dell'equilibrio di Bilancio:

#### **-FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)**

- FPV parte corrente €. 319.640,59 attivato per spese di personale relative al trattamento accessorio e premiante;

**Gestione di parte corrente:** per quanto riguarda la gestione di parte corrente vengono confermate le conseguenti previsioni iscritte in bilancio:

#### **- ENTRATA CORRENTE**

**Titolo 1 – Entrate Correnti di natura tributarie, contributiva e perequativa:** la percentuale di accertamenti si attesta intorno al 68%; la percentuale risente dell'importo delle voci di entrata più consistenti (IMU-TARI-ADDIZIONALE IRPEF) per le quali è stato stimato l'importo per il 1° semestre 2022. Gli incassi, rispetto all'accertato, si sono concretizzati per circa il 65%, in quanto non risultano ancora incassate le ultime scadenze previste dalle norme e dai regolamenti.

**Titolo 2 – Trasferimenti correnti:** la percentuale di accertamenti si attesta al 24% circa, sulla base delle indicazioni del MEF, mentre gli incassi rappresentano circa il 72% di quanto accertato.

**Titolo 3 – Entrate extra-tributarie:** la percentuale risulta assolutamente in linea a quanto stimato con un andamento lineare (circa il 55%), nell'ipotesi, confermata, che tali entrate si realizzano progressivamente nel corso dell'anno.

#### **DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

- rappresenta la quota annuale di disavanzo trentennale di €. 329.488,49 da stanziare tra le poste delle spese di bilancio fino al 2044, come da deliberazioni di Consiglio Comunale n. 34 del 10-08-2015 all'oggetto "Determinazioni relative alle modalità di recupero del maggior disavanzo derivante dall'accertamento straordinario dei residui alla data del 1 gennaio 2015" di cui all'art. 3 comma 7

del D.lgs. 118/2011” e n. 12 del 12-05-2020 all’oggetto “Approvazione tabella riassuntiva riportata a pag. 18 della Delibera Corte dei Conti Sez. Reg. controllo del Piemonte n. 38 del 21-04-2020”.

#### **- SPESA CORRENTE**

**Titolo 1– Spese correnti:** alla data suddetta gli impegni coprono circa il 62% degli stanziamenti per le spese correnti, avendo accantonato le somme derivanti da contratti, convenzioni per l’intero esercizio finanziario, oltre alla quota di impegni finanziati da Fpv. I pagamenti ad essi riferiti si attestano al 49% dell’impegnato. Nel bilancio di previsione risultano inoltre iscritti un fondo di riserva di €. 100.317,71, gli accantonamenti ai fondi spese potenziali contenzioso/perdita organismi partecipati/indennità di fine mandato per un totale di €. 226.697,00.

**Gestione in conto capitale:** per quanto riguarda la gestione in conto capitale vengono confermate le conseguenti previsioni iscritte in bilancio:

#### **- ENTRATA IN CONTO CAPITALE**

- **Titolo 4 – Entrate in conto capitale:** Questa tipologia di entrata è stata accertata per circa il 24% e gli incassi (Fondi urbanizzazione, proventi concessioni aree cimiteriali, alienazioni, contributi dallo Stato e Regione, Fondi PNRR) si attestano intorno al 51% dell’accertato. Gli oneri di urbanizzazione sono stati destinati interamente al finanziamento di opere in conto capitale, come prevede la normativa relativa al 2022;

#### **- SPESA IN CONTO CAPITALE**

##### **- Titolo 2 – Spese in conto capitale**

- Gli stanziamenti di competenza 2022 in conto capitale sono relativi all’accantonamento di Fondi di urbanizzazione per €. 1.212.536,59 di cui incassati per €. 306.915,82, che finanziano:

- restituzioni oneri di urbanizzazione €. 15.000,00
- edifici culto €. 10.000,00
- sistemazione strade e piazze €. 279.180,17
- manutenzione fabbricati e scuole €. 543.970,00
- illuminazione pubblica €. 35.000,00
- manutenzione aree verdi €. 24.386,42;
- completamento opere urbanizzazione varie €. 300.000,00
- acquisto arredi e attrezzature per uffici €. 5.000,00

Inoltre sono presenti i Fondi da:

- contributi regionali per realizzazione canile/gattile/manutenz straord.rii per €. 29.791,17;
- contributo statale per rigenerazione urbana, efficientamento energetico e Pa digitale (Fondi PNRR) per €. 2.919.709,40;
- contributo statale per interventi di messa in sicurezza di edifici scolastici e fabbricati comunali, manutenzione strade per di €. 2.650.000,00, di cui accertato ed incassato €. 320.000,00;
- entrate da alienazioni beni immateriali per €. 35.694,59, alienazione beni immobili per €. 142.000,00, cessioni terreni per €. 231.243,05, di cui incassato €. 188.243,05, e altre entrate da privati/associazioni per €. 25.000,00, tutto incassato e proventi aree cimiteriali per €. 32.000,00.

Di seguito si evidenziano gli altri titoli che completano la struttura di Bilancio per la parte di competenza 2022:

#### **- ENTRATA**

**Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie :** l’importo ad oggi stanziato è di €. 2.530.000,00 per la gestione contabile dei mutui assunti con la CDP, che trova corrispondenza per lo stesso importo nel titolo 3 della spesa.

**Titolo 6 – Accensione di prestiti:** E' in programma l'assunzione di un mutuo con Cassa CDP per €. 2.530.000,00 per investimenti impianti sportivi.

**Titolo 7 – Anticipazione da Istituto Tesoriere:** l'Ente ha iniziato l'esercizio 2022 con un fondo di cassa pari ad €. 6.415.006,55, derivante dal 2021. Per tutto il 1' semestre 2022 l'Ente non ha utilizzato l'anticipazione di cassa, ed al 30-06-2022 registra un saldo positivo presso la Tesoreria dell'Ente di €. 7.823.326,87=.

**Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro:** l'importo al 30-06-22 accertato è pari ad €. 2.020.262,60=, che trova corrispondenza per lo stesso importo nell'impegnato del titolo 7 della spesa.

## **SPESA**

**Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie:** Sono stati previsti €. 2.530.000,00 per la gestione contabile dei mutui assunti con la CDP, che trova corrispondenza per lo stesso importo nel titolo 5 dell'entrata.

**Titolo 4 – Rimborso di prestiti:** la situazione è perfettamente coerente con le previsioni, evidenziando una percentuale di impegnato del 53% . I pagamenti rappresentano circa il 50% dell'impegnato, tenendo conto che è stata rimborsata la prima rata, mentre la seconda, di importo analogo, sarà rimborsata a dicembre. Rientrano nel suddetto titolo, oltre alle quote di ammortamento dei mutui assunti, anche le quote di capitale dei mutui di liquidità per debiti della PA, D.L. 35/13 e s.m.i.

**Titolo 5 – Chiusura Anticipazione da Istituto Tesoriere:** nel 1' semestre 2022 l'impegnato e il pagato del ricorso all'anticipazione al Tesoriere è pari a zero.

**Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro:** l'importo al 30-06-22 impegnato è pari ad €. 2.020.262,60=, che trova corrispondenza per lo stesso importo nell'accertato del titolo 9 dell'entrata.

## **6. Equilibrio nella gestione di cassa**

Il fondo cassa al 01-01-2022 ammontava ad €. 6.415.006,55=

I pagamenti e le riscossioni alla data del 30-06-2022 risultano come segue:

- ✓ Pagamenti €. 8.867.332,70
- ✓ Riscossioni €.11.778.585,90

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 500.000,00 ad oggi non ancora utilizzato.

## **7. Verifica dell'equilibrio di bilancio**

Il comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018 e la circolare n. 3 MEF Prot. 23202 del 14-02-2019, che contiene chiarimenti in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali, prevedono che, a decorrere dal 2019, gli Enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118). Ai sensi del comma 820 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, gli Enti utilizzano a decorrere dall'anno 2019, il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo n. 118/2011.

Ai fini della verifica degli equilibri di finanza pubblica, ciascun ente, in sede di rendiconto, deve dimostrare, attraverso il prospetto "Verifica degli equilibri" di cui al citato allegato 10, un risultato di competenza non negativo (equilibrio finale).

## **8. Variazioni di bilancio**

In occasione dell'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio, gli uffici finanziari, tenuto conto delle richieste di riduzione e/o di aumento degli stanziamenti di bilancio di capitoli entrata/spesa da parte dei vari servizi comunali, hanno predisposto gli storni e/o le variazioni di cassa e di competenza al fine di aggiornare le dotazioni di cassa e di competenza di parte dei capitoli di entrata e di spesa, assicurando il mantenimento degli equilibri di bilancio. Le variazioni di competenza hanno interessato le entrate correnti (titolo 1, 2 e 3), le spese correnti (titolo 1), le entrate in conto capitale (titolo 4) e le spese in conto capitale (titolo 2). Le variazioni di cassa hanno coinvolto le entrate correnti e di parte capitale e le spese sia di parte corrente che di parte capitale.

#### **9. Verifica della previsione del Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all.4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.31), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- ✓ dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- ✓ dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato in sede di bilancio di previsione annualità 2022, risulta essere di €. 491.405,98= quantificato sulla base dei principi contabili.

Alla luce dell'andamento della gestione delle riscossioni emerge che il FCDE previsto in fase di bilancio è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

#### **10. Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)**

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

#### **11. Contenzioso**

Il provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e l'annesso assestamento generale di luglio rappresentano un passaggio fondamentale nella gestione finanziaria degli enti locali. In tale occasione occorre, previa attenta verifica della situazione contabile dell'Ente, monitorare ogni scostamento di spesa rispetto alle previsioni iniziali di bilancio dei contenziosi in cui l'Ente è coinvolto. Non avendo ricevuto comunicazioni in merito rispetto ad eventuali nuovi contenziosi in capo al Comune, è possibile confermare quanto tenuto conto in fase di bilancio di previsione.

#### **12. Risultato presunto di amministrazione**

In chiusura dell'esercizio 2022 sarà possibile prevedere un risultato di amministrazione che dovrà assorbire abbondantemente la quota annuale di ripiano, derivante dal riaccertamento straordinario dei residui pari ad €. 329.488,49 come già accaduto al 31-12-2021, dove il risultato di parte disponibile ha già registrato un notevole miglioramento rispetto a quello dell'esercizio precedente.